



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 137/2019 del 10.4.2019

R.G. n. 15/2019

Determinazione a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, dei lavori urgenti di falegnameria/ferramenta nonché messa in sicurezza di ulteriori persiane presso palazzo Nigretti, per un importo di € 2.615,21= (Iva esclusa). CIG ZBD27FBE84.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che stato necessario provvedere alla sistemazione delle finestre presenti presso l'ufficio di presidenza della sezione penale, sistemazione delle finestre presso la camera di consiglio dell'aula penale collegiale dalle quali entrava acqua piovana, nonché portone ingresso detenuti presso i locali camere di sicurezza;

Premesso altresì, che è stato necessario dar corso ad ulteriori interventi urgenti di falegnameria, come da segnalazioni agli atti, in particolare sistemazione porta ingresso servizi igienici palazzo Candido e sistemazione di altri infissi presso palazzo Nigretti;

Considerato che alla data degli interventi *de quo* non era in essere alcun contratto inerente la minuta manutenzione di porte finestre e infissi di ogni specie, in quanto in corso di svolgimento la procedura per l'individuazione dell'operatore economico;

Ritenuto di procedere all'affidamento, considerata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore del lavoro in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000, mediante affidamento alla ditta “*Paparella Antonio*”, anche alla luce dell'immediata disponibilità all'intervento, non procrastinabile, dimostrata e all'elevato grado di soddisfazione dimostrato in precedenti affidamenti;

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i lavori di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Verificato altresì la possibilità di utilizzare la procedura messa a disposizione sul MEPA, in particolare attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Richiamato l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 “Procedure in caso di somma urgenza” il quale prevede che “*Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario*”



difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati."

Acquisito il consuntivo lavori presentato dalla ditta "Paparella Antonio", prot. E. n. 924/2019 del 10.4.2019 per un importo complessivo di € 2.615,21= (Iva esclusa), al netto dello sconto del 20 per cento;

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente all'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente tra l'altro specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, con il quale è stato comunicato il fondo per la minuta manutenzione edile/ impiantistica e minuta gestione per l'anno 2019 (capitolo di spesa 1550);

Ritenuto altresì, di procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Ritenuto di eseguire, per le motivazioni su esposte, una trattativa diretta con la ditta "Paparella Antonio" (P. Iva IT02603320726);

Ritenuto di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l'anno 2019, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari (prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019), capitolo di spesa 1550;

Richiamato il decreto presidenziale del 4.3.2019, prot. I. n. 48/2019, di individuazione del fabbisogno concernente piccoli lavori di manutenzione, servizi e forniture;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione, né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque



“uomini-giorno” quale limite temporale, ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008 e che pertanto i costi per rischi da interferenza sono stati pari a zero euro;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data 13.3.2019, lo *smart* CIG **ZBD27FBE84**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”);
- la Legge n. 190/2012 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”);
- d. lgs. 33/2013 e s.m.i (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);
- DPR 62/2013 (“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”);
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e s.m.i (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. (“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse;

1. Di procedere, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, all’affidamento diretto dei lavori urgenti di falegnameria come descritti in premessa, alla ditta “*Paparella Antonio*” (P. Iva IT02603320726), attraverso la predisposizione di una trattativa diretta sul MEPA, per un importo di € 2.615,21= (Iva esclusa).
2. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l’anno 2019, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, capitolo di spesa n. 1550.
3. Di comunicare l’affidamento alla ditta richiedendo l’applicazione di uno sconto ulteriore, ai sensi dell’art. 103, comma 11, D. Lgs. 50/2016 s.m.i., poiché intervento eseguito.



4. Di richiedere all'impresa, in caso di effettiva stipulazione del contratto sul MEPA, l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972, o dichiarazione di assolvimento.
5. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l'urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
6. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio de Luce



Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.